

VareseNews

Anpac: “Preoccupati per il futuro di Alitalia”

Pubblicato: Mercoledì 30 Aprile 2008

L'Anpac (Associazione Nazionale Piloti Aviazione Commerciale) manifesta grave preoccupazione per le modalità con cui l'attuale management di Alitalia sta gestendo la difficile situazione aziendale. Nonostante la parte sindacale ed i dipendenti delle diverse categorie si stiano prodigando per garantire l'erogazione di un prodotto ottimale per la clientela, alcuni manager anche di altissimo livello stanno incomprensibilmente mettendo in atto azioni legate al progetto Air France-Klm, anche ora che il vettore franco-olandese ha ufficialmente interrotto ogni forma di trattativa e nonostante le dichiarazioni del prossimo Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

L'attuale responsabile della divisione Passeggeri e Cargo, Giancarlo Schisano, sta procedendo alla “messa a terra” di un ingente numero di aeromobili. La riduzione della flotta passeggeri di 37 aeromobili nell'anno 2008 risulta decisamente superiore a quanto già previsto dal Piano di “sopravvivenza e transizione” predisposto da Maurizio Prato ed approvato dal CdA di Alitalia nel settembre 2007 e, forse non casualmente, è esattamente allineata con quanto richiesto dal Presidente di Air France-Klm, JC Spinetta.

Tra i tagli effettuati si riscontrano anche 3 aeromobili di Lungo Raggio già messi a terra e l'inspiegabile blocco della riconfigurazione della cabina dei B767. Quest'ultimo progetto, già approvato da oltre un anno e mezzo e considerato strategico per un corretto presidio del network intercontinentale, prevede una riconfigurazione interna della cabina dei B767 per renderla maggiormente confortevole e per aumentare i posti offerti in classe Magnifica.

L'Anpac, a fronte di questa situazione che paradossalmente si sta inasprendo proprio a valle del Decreto del Consiglio dei Ministri per l'erogazione del prestito di 300 milioni di euro a favore di Alitalia, auspica un tempestivo intervento del Governo, di concerto con gli esponenti della nuova maggioranza parlamentare, da attuarsi anche attraverso il completamento della composizione del CdA ed il relativo affidamento delle deleghe operative ad una figura di grande esperienza e spessore manageriale che, scarico dal condizionamento derivante dalla recente trattativa, possa ricondurre Alitalia ad una gestione equilibrata ed orientata a generare le condizioni migliori per affrontare con efficacia il prossimo futuro.

A cura di Anpac

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it